



GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 239

Adunanza 28 dicembre 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 28 del mese di dicembre alle ore 09:05 in Torino in una sala di Palazzo Lascaris, via Alfieri n.15, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Sergio CHIAMPARINO Presidente, Aldo RESCHIGNA Vicepresidente e degli Assessori Francesco BALOCCO, Giuseppina DE SANTIS, Augusto FERRARI, Giorgio FERRERO, Antonino SAITTA, Alberto VALMAGGIA, ~~Monica CERUTTI, Giovanni Maria FERRARIS, Antonella PARIGI, Giovanna PENTENERO,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: CERUTTI, FERRARIS, PARIGI, PENTENERO

(Omissis)

D.G.R. n. 5 - 6315

OGGETTO:

Demanio idrico della navigazione interna. Determinazione delle tariffe unitarie per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 4 c. 1 lettera j) della legge regionale 17 gennaio 2008, n. 2 e aggiornamento dei canoni di cui all'art. 25 del Regolamento 28 luglio 2009, n. 13/R.

A relazione dell' Assessore BALOCCO:

Ai sensi dell'art. 4 c. 1 lettera j) della l.r. 2/2008 per la definizione degli oneri concessori relativi al rilascio dei nuovi titoli abilitanti al possesso, all'utilizzo dei beni e dei diritti del demanio idrico della navigazione interna piemontese, annualmente e per le tipologie previste dalla vigente normativa, vengono stabilite le tariffe unitarie dei canoni dovuti.

L'articolo 7, comma 6, della l.r. 2/2008 prevede che la Giunta regionale, su proposta delle Gestioni associate, incrementi o diminuisca i canoni di concessione demaniale nella misura massima del 30 per cento e che tale variazione può essere articolata per singoli Comuni o per singole tipologie di occupazione.

Il regolamento regionale sull'utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese 28 luglio 2009, n. 13/R (di seguito regolamento):

- all'articolo 15, comma 2, prevede che i canoni ordinari dovuti per l'occupazione dei beni del demanio idrico della navigazione interna e dei relativi diritti stabiliti siano quantificati in base a tariffe unitarie in relazione alla tipologia di bene;
- all'articolo 16, comma 1, prevede che entro e non oltre il 1 novembre di ogni anno le gestioni associate di cui all'articolo 7 della l.r. 2/2008, inviino alla competente struttura regionale le proprie proposte di incremento o diminuzione dei canoni ordinari di concessione demaniale di cui all'articolo 15, comma 2, al fine di consentire, entro il 1 dicembre, l'approvazione del provvedimento di cui all'articolo 7, comma 6 della l.r. 2/2008.

L'articolo 8, comma 8, della l.r. 2/2008 prevede che i canoni da applicare alle concessioni demaniali siano soggetti a rivalutazione annuale ISTAT.

L'art. 25 del regolamento stabilisce che annualmente vengano aggiornati i canoni riportati sopra gli atti di concessione o riconducibili ai canoni stabiliti nell'anno precedente e che all'inizio di ogni anno, si provveda a pubblicare sul Bollettino ufficiale, l'aggiornamento ISTAT (indice FOI rilevato a metà dell'anno precedente) dei canoni ordinari unitari.

Dall'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati relativi al mese di giugno pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 177 del 31/07/2017 si è rilevato che la variazione percentuale del mese di giugno rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente è di "+1,1%".

Con nota del Settore regionale Attività giuridica e amministrativa del 16/10/2017 veniva trasmessa alle autorità demaniali la tabella ove sono riportate le tariffe unitarie a carattere ordinario di cui all'art. 15, comma 2, del regolamento regionale n. 13/R/2009 già aggiornate con l'indice ISTAT ai sensi dell'art. 25 del regolamento pari al +1,1% rispetto allo scorso anno.

In risposta alla sopraindicata nota:

- la Gestione Associata del Lago di Viverone propone la riduzione del 30% delle tariffe demaniali sul bacino demaniale amministrato per tutte le tipologie di utilizzo (nota prot. n. 5730 del 04/12/2017);

- la Convenzione Lago d'Orta – Demanio Idrico Lacuale, con riferimento al bacino demaniale del lago d'Orta, ha comunicato di voler mantenere come base per l'anno 2018 le tariffe valide per l'anno 2017 incrementate dell'indice ISTAT "+1,1%" (nota prot. n. 5439 del 23/10/2017);

- la Città di Avigliana propone la diminuzione del 30% delle tariffe unitarie trasmesse (nota prot. n. 0023075 del 03/11/2017);

- per la Gestione Associata "Bacino Maggiore Provincia Verbano Cusio Ossola" solamente il Comune di Stresa ha proposto l'incremento del 30% su tutte le tipologie, mentre tutti gli altri Comuni confermano i canoni come da tabella inviata (nota prot. n. 0047329 del 02/11/2017);

Si ritiene possano essere accolte le proposte di riduzione dei canoni ordinari presentate per il lago di Avigliana e per il lago di Viverone e quella di maggiorazione proposta da Stresa.

Pertanto le tariffe unitarie dei canoni di cui all'articolo 16 del Regolamento dovuti per il rilascio dei nuovi titoli abilitanti al possesso e all'utilizzo dei beni e dei diritti del demanio idrico della navigazione interna sono quelle riportate nelle allegate tabelle "1", "2", "3" al presente provvedimento di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso,

dato atto che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016".

La Giunta regionale unanime

d e l i b e r a

- di determinare che per l'anno 2018 le tariffe unitarie dei canoni, dovuti per il rilascio dei nuovi titoli abilitanti al possesso e all'utilizzo dei beni e dei diritti del demanio idrico della navigazione interna

presenti sul territorio piemontese di cui all'articolo 16 del Regolamento Reg. 13/R/09, siano quelle riportate nell'allegata tabella, contrassegnata come "allegato 1" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale; questa tabella non si applica alle tariffe riferite al comune di Avigliana, al comune di Stresa e ai comuni appartenenti al bacino demaniale "Viverone";

- di accogliere le proposte del Comune di Avigliana e della Gestione Associata del Lago di Viverone e di disporre che per l'anno 2018 le tariffe unitarie dei canoni dovuti per il rilascio dei nuovi titoli abilitanti al possesso e all'utilizzo dei beni e dei diritti del demanio idrico della navigazione interna presenti sul lago di Avigliana e sul lago di Viverone, siano quelle riportate nell'allegata tabella, contrassegnata come "allegato 2" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di accogliere la richiesta del Comune di Stresa e di disporre per l'anno 2018 le tariffe unitarie dei canoni dovuti per il rilascio dei nuovi titoli abilitanti al possesso e all'utilizzo dei beni e dei diritti del demanio idrico della navigazione interna presenti sul lago Maggiore in comune di Stresa, siano quelle riportate nell'allegata tabella, contrassegnata come "allegato 3" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che per l'anno 2018 devono essere aggiornati in base all'indice ISTAT del "+1,1%" i canoni per il possesso e l'utilizzo dei beni del demanio idrico della navigazione interna e dei relativi diritti relativi alle concessioni in corso.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 12 del d.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Sergio CHIAMPARINO

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 28 dicembre 2017.

bf/ 

Tariffe unitarie Demanio Idrico della Navigazione Interna - ANNO 2018 TARIFFA COMUNE DI STRESA (aumento del 30%)

ALLEGATO 3

Tipologie di utilizzo di "aree" del demanio della navigazione interna	Unità di riferimento	Canone annuo unitario	Minimo tariffario autorizzaz.	Minimo tariffario concess.	Cautione		NOTE
					(5)	(5)	
a) aree a terra libere da manufatti:	Metro quadro	1,27	€ 50,00	€ 300,00	(5)	(5)	
b) aree a terra occupate da manufatti non riconducibili a beni censibili al catasto fabbricati e non riconducibili ad attività aventi fini di lucro:	Metro quadro	1,87	€ 200,00	€ 400,00	(5)	(5)	
c) aree a terra per stazionamento unità di navigazione nei porti o strutture pubbliche:	Metro quadro	30,95	/	/	(5)	(5)	
d) aree in acqua libere da manufatti:	Metro quadro	1,27	€ 50,00	€ 300,00	(5)	(5)	
e) aree in acqua occupate da manufatti non riconducibili a beni censibili al catasto fabbricati e non riconducibili ad attività aventi fini di lucro:	Metro quadro	1,87	€ 200,00	€ 400,00	(5)	(5)	
f) boe per ormeggio unità di navigazione di lunghezza sino a 6,00 metri:	Numero	213,79	/	/	(5)	(5)	
g) boe per ormeggio unità di navigazione di lunghezza da 6,00 metri a 8,00 metri:	Numero	285,17	/	/	(5)	(5)	
h) boe per ormeggio unità di navigazione di lunghezza superiori a 8,00 metri:	Numero	498,80	/	/	(5)	(5)	
i) ormeggio di boa a terra ove necessaria	Numero	42,77	€ (c)	/	(5)	(5)	(c) ogni ormeggio
l) pontili fissi:	Metro quadro	49,23	€ 100,00	€ 350,00	(5)	(5)	
m) pontili mobili:	Metro quadro	35,63	€ 100,00	€ 250,00	(5)	(5)	
n) pontili galleggianti, zattere, e galleggianti in generale:	Metro quadro	42,77	€ 100,00	€ 300,00	(5)	(5)	
o) aree in acqua per stazionamento unità di navigazione nei porti o strutture pubbliche:	Metro quadro	42,77	€ 50,00	€ 180,00	(5)	(5)	
p) condutture cavi ed impianti in genere nei sottosuoli:	Metro di tubazione	8,54	€ 100,00	€ 300,00	(5)	(5)	
q) condutture cavi ed impianti in genere in acqua:	Metro di tubazione	8,54	€ 100,00	€ 300,00	(5)	(5)	
r) scivoli pubblici posti fuori dai porti destinati allo stazionamento di unità di navigazione di limitata dimensione e di uso locale	Metro quadro	14,25	/	/	(5)	(5)	
Tipologie di "diritti" relativi alle aree del demanio della navigazione interna							
		Unità di riferimento	Canone annuo unitario	Minimo tariffario autorizzaz.	Minimo tariffario concess.	Cautione (5)	NOTE
a) passaggio e simili:	Metro quadro (*)	0,29	€ al mq	€ 100,00	€ 300,00	(5)	Superficie di riferimento (*) superficie demaniale di utilizzo del passaggio per giungere alla unità immobiliare di proprietà
b) accessi diretti a beni demaniali tipo passi carrai, porte poste a confine non interessate da servizi a favore del demanio:	Metro quadro (*)	0,29	€ al mq	€ 50,00	€ 100,00	(5)	Superficie demaniale posta a fronte dell'intera proprietà prima confinante e per una fascia di 10,00 metri.
c) cornicioni di letti e balconi con oggetto su aree demaniali	Metro quadro (*)	1,87	€ al mq	€ 50,00	€ 100,00	(5)	Superficie (da data proiezione degli oggetti sull'area demaniale)



NOTE: (3) ai sensi dell'articolo 12 della L. n. 10/2011 la idonea garanzia della corretta occupazione del bene sono stabilite dal Comune o dalla Gestione associata in occasione del rilascio delle concessione